



PSR - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie

Descrizione	Il Bando è finalizzato alla concessione di un sostegno economico per l'attivazione di progetti pilota e di progetti di cooperazione che diano risposte concrete ai fabbisogni delle imprese agricole e forestali per promuovere l'innovazione nelle zone rurali e contribuire a una ripresa economica, resiliente, sostenibile e digitale.		
Dotazione del Fondo	L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione nel presente bando per la sottomisura 16.2 è pari a euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) interamente finanziati attraverso le risorse messe a disposizione dallo strumento dell'Unione europea per la ripresa (EURI – European Recovery Instrument) del Next Generation UE (NGEU).		
Tipologia e Importo del Finanziamento	Contributo in conto capitale nella misura del 100% della spesa ammissibile . L'importo massimo del contributo pubblico ammissibile per progetto/singola domanda di aiuto è pari a 200.000,00 euro . Non sono ammessi progetti/domande di aiuto con un contributo minimo richiesto/concesso inferiore a 50.000,00 euro .		
Apertura	23 Marzo 2022	Scadenza	31 Maggio 2022
Beneficiari	<p>I soggetti ammessi nei partenariati di progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- le imprese agricole iscritte alla CCIAA e dotate di Partita IVA,- le imprese forestali iscritte alla CCIAA e che abbiano una attività principale o secondaria con codice ATECO che inizi con 02,- le PMI operanti nel settore rurale,- i soggetti di diritto pubblico,- i soggetti operanti nella produzione e trasferimento di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica,- le associazioni,- le organizzazioni dei produttori,- le organizzazioni di categoria agricole e cooperative,- i soggetti operanti nella divulgazione e informazione. <p>I partner, diversi dai soggetti operanti nella produzione e trasferimento di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica devono avere una sede legale e/o operativa nel territorio della Regione Toscana. I soggetti operanti nella produzione e trasferimento di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica possono provenire da tutti i paesi dell'Unione Europea.</p> <p>Tra i componenti devono essere presenti obbligatoriamente almeno due imprese agricole/forestali (operanti nella fase di produzione primaria) ed un soggetto impegnato nel campo della produzione e trasferimento di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica.</p> <p>I soggetti capofila possono assumere tale ruolo in un solo progetto, non è preclusa invece la loro partecipazione a più progetti in qualità di semplice partner.</p>		
Requisiti di Partecipazione	L'attività di verifica e collaudo (progetti pilota) e di sviluppo e adattamento (progetti di cooperazione) dovrà essere accompagnata da attività pratiche, rilevanti per le imprese agricole e forestali, come campi sperimentali e/o attività dimostrative e divulgative.		



	<p>I beneficiari del sostegno sono i componenti del partenariato, che realizza il progetto 16.2, formalmente costituito sulla base di un Accordo di Partenariato (RTI, ATS, Rete Contratto). Qualora la costituzione formale dell'accordo di partenariato non sia avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda di aiuto, i partner del progetto devono presentare una dichiarazione di intenti da cui risulti l'impegno alla costituzione dell'accordo di partenariato, come previsto dal successivo par. 6.3 del presente bando. L'atto costitutivo (notarile) dell'accordo deve essere trasmesso per PEC all'UCI entro 45 giorni dalla data dell'atto di assegnazione dei contributi.</p> <p>Il progetto dovrà concludersi entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria.</p>		
Interventi Ammissibili	<p>1. Progetti pilota che sono volti a promuovere la sperimentazione e la verifica dell'applicabilità di tecnologie, tecniche e pratiche in relazione ai contesti geografici e/o ambientali della regione. Tali interventi consentono quindi di verificare e collaudare innovazioni di processo, di prodotto e organizzative già messe a punto dalla ricerca ma ancora da contestualizzare nelle realtà produttive e negli ambienti pedoclimatici toscani.</p> <p>2. Progetti di cooperazione volti a favorire la competitività attraverso l'adattamento e l'introduzione di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie già esistenti e collaudati, ma non ancora utilizzati nel contesto di riferimento. Gli interventi sono quindi finalizzati ad adattare e sviluppare nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agricolo, agroalimentare e forestale volti ad un miglioramento quali-quantitativo delle produzioni, alla riduzione dei costi di produzione, al miglioramento delle performance rispetto alle problematiche della sostenibilità ambientale.</p> <p>I progetti dovranno essere finalizzati all'adozione concreta delle innovazioni, delle conoscenze e delle competenze da parte degli attori del settore agricolo e forestale.</p> <p>I progetti dovranno avere ricadute dirette principalmente a beneficio del settore primario agricolo e forestale toscano.</p> <table border="1" data-bbox="544 1406 1476 2112"><tr><td data-bbox="544 1406 582 2112">1</td><td data-bbox="582 1406 1476 2112"><p>- sviluppo ed adozione di tecnologie dell'agricoltura di precisione (basate su Internet of Things e Big Data Analytics) e quelle dell'agricoltura interconnessa (il cosiddetto Internet of 1 Testo della tematica 1 e 2 modificato con il decreto dirigenziale n. 5968 del 01/04/2022 11 di 33 Farming), incluse le pratiche di zootecnia di precisione, che attraverso l'analisi incrociata di fattori ambientali, climatici, animali e/o colturali, consentono di ottimizzare l'alimentazione degli animali, di monitorare e migliorare il loro benessere, di determinare il fabbisogno irriguo e nutritivo delle coltivazioni, di prevenire patologie, di identificare le infestanti e di mettere in campo azioni mirate, ottimizzando in tal modo l'efficienza produttiva delle colture e degli allevamenti, l'impiego degli input, incidendo sulla qualità dei prodotti e minimizzando gli impatti ambientali (Falzaro, 2018; Marro, 2018; Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, 2017);</p><p>- riduzione effettiva degli input produttivi (energia, acqua, fertilizzanti, prodotti fitosanitari, manodopera, antibiotici, nutrienti) attraverso l'adozione di tecnologie di Agricoltura di Precisione relative: all'impiego di sensoristica, modellistica e di sistemi di supporto alle decisioni (DSS), all'alimentazione e alla gestione degli animali, a strumenti, macchinari e applicazioni dedicati a migliorare la gestione degli animali e</p></td></tr></table>	1	<p>- sviluppo ed adozione di tecnologie dell'agricoltura di precisione (basate su Internet of Things e Big Data Analytics) e quelle dell'agricoltura interconnessa (il cosiddetto Internet of 1 Testo della tematica 1 e 2 modificato con il decreto dirigenziale n. 5968 del 01/04/2022 11 di 33 Farming), incluse le pratiche di zootecnia di precisione, che attraverso l'analisi incrociata di fattori ambientali, climatici, animali e/o colturali, consentono di ottimizzare l'alimentazione degli animali, di monitorare e migliorare il loro benessere, di determinare il fabbisogno irriguo e nutritivo delle coltivazioni, di prevenire patologie, di identificare le infestanti e di mettere in campo azioni mirate, ottimizzando in tal modo l'efficienza produttiva delle colture e degli allevamenti, l'impiego degli input, incidendo sulla qualità dei prodotti e minimizzando gli impatti ambientali (Falzaro, 2018; Marro, 2018; Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, 2017);</p> <p>- riduzione effettiva degli input produttivi (energia, acqua, fertilizzanti, prodotti fitosanitari, manodopera, antibiotici, nutrienti) attraverso l'adozione di tecnologie di Agricoltura di Precisione relative: all'impiego di sensoristica, modellistica e di sistemi di supporto alle decisioni (DSS), all'alimentazione e alla gestione degli animali, a strumenti, macchinari e applicazioni dedicati a migliorare la gestione degli animali e</p>
1	<p>- sviluppo ed adozione di tecnologie dell'agricoltura di precisione (basate su Internet of Things e Big Data Analytics) e quelle dell'agricoltura interconnessa (il cosiddetto Internet of 1 Testo della tematica 1 e 2 modificato con il decreto dirigenziale n. 5968 del 01/04/2022 11 di 33 Farming), incluse le pratiche di zootecnia di precisione, che attraverso l'analisi incrociata di fattori ambientali, climatici, animali e/o colturali, consentono di ottimizzare l'alimentazione degli animali, di monitorare e migliorare il loro benessere, di determinare il fabbisogno irriguo e nutritivo delle coltivazioni, di prevenire patologie, di identificare le infestanti e di mettere in campo azioni mirate, ottimizzando in tal modo l'efficienza produttiva delle colture e degli allevamenti, l'impiego degli input, incidendo sulla qualità dei prodotti e minimizzando gli impatti ambientali (Falzaro, 2018; Marro, 2018; Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, 2017);</p> <p>- riduzione effettiva degli input produttivi (energia, acqua, fertilizzanti, prodotti fitosanitari, manodopera, antibiotici, nutrienti) attraverso l'adozione di tecnologie di Agricoltura di Precisione relative: all'impiego di sensoristica, modellistica e di sistemi di supporto alle decisioni (DSS), all'alimentazione e alla gestione degli animali, a strumenti, macchinari e applicazioni dedicati a migliorare la gestione degli animali e</p>		



	<p>dell'ambiente di allevamento, alla guida assistita/semi-automatica delle macchine e al dosaggio variabile dei fattori produttivi in funzione delle esigenze degli animali, della coltura, delle caratteristiche del terreno e delle condizioni agro- meteorologiche,</p> <p>- adozione di sistemi avanzati di monitoraggio, controllo, prevenzione e contrasto delle avversità fitopatologiche delle colture agricole da sviluppare anche in sinergia con il Servizio Fitosanitario Regionale.</p>
	<p>2 BIOECONOMIA ED ECONOMIA CIRCOLARE - Valorizzazione economica dei sottoprodotti agricoli e forestali, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia</p>
	<p>3 MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' E SOSTENIBILITA' DEI PRODOTTI AGRICOLI ANCHE IN FUNZIONE DEI NUOVI ORIENTAMENTI DI MERCATO: - valorizzazione economica della qualità, tipicità, salubrità e sicurezza dei prodotti agricoli e degli alimenti anche in funzione dei nuovi orientamenti di mercato, delle nuove forme di commercializzazione e dei fabbisogni emergenti dei consumatori; - verifica ed adozione di sistemi di tracciabilità e di certificazione della sostenibilità dei prodotti agricoli.</p>
	<p>4 VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELL'AGROBIODIVERSITA' E MULTIFUNZIONALITA' DELL'IMPRESA AGRICOLA: - valorizzazione economica di razze e varietà locali a rischio di estinzione (rif. L.R. 64/2004) e dei PAT (Prodotti Agroalimentari Tradizionali), - verifica dell'adattabilità varietale per la mitigazione e il contrasto ai cambiamenti climatici, - valorizzazione economica della multifunzionalità dell'impresa agricola e della diversificazione delle attività produttive.</p>
<p>Spese Ammissibili</p>	<p>Le tipologie di attività finanziabili sono le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> costituzione, funzionamento, gestione e coordinamento del partenariato di progetto; studi preliminari e di contesto che comprendono l'analisi dei fabbisogni, studi di fattibilità, indagini di marketing; animazione del partenariato; attività specifiche finalizzate all'innovazione, che non possono essere ricondotte alle altre attività previste nel presente paragrafo; progettazione per la realizzazione di prototipi, per la realizzazione di test e prove, per la messa a punto di nuovi prodotti, nuovi processi, nuovi servizi; realizzazione di test e prove; divulgazione dei risultati ottenuti (convegni, seminari, visite in campo, pubblicazioni, sito web progetto, focus groups, newsletter, social media). <p>Per la realizzazione delle attività di cui al precedente paragrafo "Attività finanziabili" sono ammissibili le voci di spesa con le relative specifiche di seguito riportate:</p> <ol style="list-style-type: none"> Spese generali, Investimenti immateriali: acquisizione di servizi specifici necessari per l'attuazione del progetto 16.2; consulenze tecniche e finanziarie/onorari di professionisti; studi di fattibilità; acquisizioni di certificazioni/brevetti e licenze. Personale dipendente e non dipendente coinvolto nella realizzazione del progetto escluso quello coinvolto nelle attività di rendicontazione e attività amministrative. Missioni e trasferte



	<p>5. Beni di consumo e noleggi 6. Attività obbligatorie di informazione e pubblicità 7. Prototipi di macchinari e attrezzature (in toto) 8. Macchinari e attrezzature, software/hardware (solo ammortamento) 9. Costi indiretti .</p>
Domanda di Finanziamento	La domanda di aiuto deve essere presentata esclusivamente mediante procedura informatizzata, impiegando la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell'anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da ARTEA (di seguito "Anagrafe ARTEA") raggiungibile dal sito www.artea.toscana.it .
Modalità Erogazione Contributo	Il capofila può richiedere un anticipo , per se stesso e/o per gli altri componenti dell'Accordo di Partenariato, fino al raggiungimento della percentuale massima del 50% dell'aiuto pubblico ammesso a finanziamento .
Link utili	<p>Pagina Web RT: https://www.regione.toscana.it/-/sviluppo-rurale-contributi-per-realizzare-progetti-pilota-e-progetti-di-cooperazione?inheritRedirect=true&redirect=%2Fpsr-2014-2020%2Fbandi%2Fbandi-aperti%3FsortBy%3Ddesc%26orderBy%3DmodifiedDate</p> <p>Bando: https://www.regione.toscana.it/documents/10180/11927265/Testo++bando+16_2++aggiornato+a+modifiche+1+aprile+2022.pdf/795fe549-37b6-6c44-3ff0-ee6e57d33088?t=1649323310886</p>